

CAMPOBASSO

Università Inaugurato l'anno accademico. Ospite della cerimonia il vicepresidente del Csm Michele Vietti

Cannata: «Meno male che c'è la Regione»

I fondi stanziati da Palazzo Moffa hanno consentito la realizzazione di quattro alloggi

Aldo Ciaramella

■ Un anno segnato da profondi sconvolgimenti strutturali e amministrativi anche nella cultura e quindi nella formazione universitaria. Che hanno provocato contraccolpi significativi e sostanziali nelle attività delle Università soprattutto di quelle più piccole che si preparano al peggio con l'avvio della stagione universitaria del prossimo anno, nel 2012, quando le risorse non saranno sufficienti per mantenere in piedi le impalcature accademiche soprattutto quelle che sostengono la ricerca i servizi e quindi la didattica. L'inaugurazione del ventovesimo anno dell'Università del Molise, aperto ufficialmente ieri mattina a Campobasso dal massimo responsabile di quest'ultima, il professore Giovanni Cannata, con la presenza del vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura Michele Vietti, di moltissimi Rettori di Università italiane, si è soffermata soprattutto su questi temi. In particolare è stato sottolineato l'inadeguatezza dei finanziamenti stabiliti dal Governo pari ad un -7,5% per il 2009 e di un ulteriore -5,5% nel 2012. Qui, poi, si registrerà una situazione ancora più grave perché a fronte di un finanziamento per tutte le Università di 6,5 miliardi di eu-



Cerimonia
Oltre a Vietti erano presenti i rettori di altri atenei italiani

ro la somma delle spese obbligatorie supererà i 6,8 miliardi di euro e quindi saranno evidenti i disagi nel sopportare i costi che saranno necessari e quindi inderogabili. Ma nonostante ciò, il percorso programmatico dell'Ateneo molisano ha seguito una sua precisa logica centrando tutte le tappe fissate in origine. Dalla realizzazione di 4 stabili per residenze universitarie o case degli studenti, alla istituzione della facoltà di Medicina al convenzionamento con strutture private

e pubbliche per tirocini e specializzazioni e una serie di servizi e strutture per gli studenti. Naturalmente come ha ricordato il rettore Cannata, l'aiuto della Regione è stato propizio e indispensabile per arrivare ad alcuni di questi interventi soprattutto gli ultimi finanziamenti che rientrano nel programma attuativo regionale per lo sviluppo e la coesione, Por Fas, approvato dal Cipe il 3 agosto scorso e dalla Giunta regionale il successivo 4 agosto. Il vicepresidente del Consiglio

superiore della Magistratura Michele Vietti, ricordando come in questo momento l'Italia deve essere una e indivisibile, ha detto che «si illude chi pensa di salvare l'Italia per una parte o contro l'altra parte. Dalla crisi si esce uniti e decisi». Quindi, anticipando la prolusione del prof. Gianmaria Palmieri su «Le grandi riforme del diritto dell'impresa nell'Italia contemporanea», ha illustrato una serie di valutazioni e considerazioni su regole e mercato.

→ Gli studenti

Chieste più risorse per la formazione

■ Soddisfazione per alcune essenziali modifiche allo Statuto dovute alla riforma Gelmini che consentirà un maggiore rappresentanza studentesca all'interno di alcuni organi decisionali accademici, la risoluzione della «decadenza» gli studi che aveva allarmato molti studenti usciti o prossimi al quarto anno fuori corso e un appello alla Regione e quindi all'Esu per il diritto allo studio e per l'allargamento delle fasce di reddito interessate all'aumento delle tasse universitarie. Gli studenti dell'Università del Molise circa diecimila anche quest'anno con le nuove iscrizioni, uguali nel numero o un po' di più rispetto allo scorso anno, hanno lanciato il loro giusto e sostanziale appello ieri mattina all'inaugurazione del 29° anno accademico dell'Università del Molise. Rodolfo Fiorella in rappresentanza dei suoi colleghi ha, infatti, puntualizzato in particolare sulle due presenze studentesche nel Senato accademico, una nel Consiglio di amministrazione ridotto a 9 membri, due in ciascun Dipartimento, una nel Nucleo di valutazione e 24 nel Consiglio degli studenti che costituirà la parte dell'elettorato attivo nei confronti del Rettore. Sull'aumento delle tasse ha espresso soddisfazione per l'allungamento delle fasce reddituali, da tre a sette «un parametro giusto ed equilibrato insieme all'eliminazione della sovrattassa a carico degli studenti fuoricorso. Un lavoro ottenuto con una mediazione costruttiva invece di proteste facinorose e distruttive». Sul diritto allo studio e quindi le risorse della Regione per quest'ultimo Fiorella ha spiegato «L'Esu mi permetto di paragonarlo ad un veicolo astrattamente funzionante ma privo di carburante e spesso volte senza un conducente in grado di gestirlo. Mi permetto di chiedere, perciò, un impegno al presidente della Regione Molise affinché consenta la funzionalità dell'ente e programmi risorse adeguate». Elogiando gli sforzi fatti dall'Università per il completamento di alcune opere essenziali alla vita universitaria, dal palazzetto dello sport ai poli didattici alla biblioteca, Fiorella ha, quindi, esortato a puntare da qui in avanti sull'eccellenza su una offerta formativa sempre più di qualità in termini di docenza e su piani di studio e di ricerca».



Cannata
Abbiamo rispettato i nostri programmi offrendo il meglio agli studenti



lorio
Con il nostro aiuto abbiamo dato continuità agli obiettivi dell'Università



Vietti
L'Italia è una e indivisibile, usciremo tutti insieme da questo momento difficile



Palmieri
È fondamentale dare la giusta attenzione alle regole del mercato in Italia